

## ITC TEATRO DI SAN LAZZARO

via Rimembranze, 26 San Lazzaro di Savena  
info e prenotazioni 051 62 70 150

## TEATRO CALCARA

via Garibaldi, 56 Calcara di Valsamoggia  
info e prenotazioni 051 96 30 37

7 ottobre ore 21:00

### cantare all'Amore

compagnia  
La ballata dei Lenna

30 ottobre ore 21:00

### l'anniversario

presentato da  
Teatro Del Solo

14 ottobre ore 21:00

### radio aut

compagnia Onirika del sud

13 novembre ore 21:00

### dayshift

produzione Lumen

21 ottobre ore 21:00

### 262 vestiti appesi

Associazione teatrale  
Angelo Musco

27 novembre ore 21:00

### va tutto bene

compagnia oyes

#### biglietti

biglietto intero € 10,00

biglietto ridotto € 7,00

#### RIDOTTI:

under 18

abbonati stagione 15/16

allievi dei laboratori

## ITC TEATRO DI SAN LAZZARO



**cantare all'amore** 7 ottobre ore 21:00

compagnia La ballata dei Lenna  
coproduzione Bottega degli Apocrifi

Una trisalegra storia dei giorni nostri che intreccia tra candore privo di speranza e arrivismo sgangherato tre vite senza coraggio. Quella di due sorelle, l'una di una bellezza vincente prossima a un matrimonio d'interesse, l'altra una poltiglia di difetti, scarica di aspirazioni, e quella di un sarto, campione della razza dei falliti, chiamato dalla bella a riparare l'abito da sposa usato. Il ritmo nevrotico della vicenda dettato dall'imminente cerimonia trova una quiete sorridente nell'universo condiviso di imbarazzi, inciampi, brividi e controattese, che da subito sorprende i due brutti. Ma quando le casse della felicità sembrano poter urlare al massimo volume, arriva quella paura che spegne ogni tracasso. Irrmediabilmente off. Ma se chi è apparentemente dalla parte del giusto non conosce lieto fine, non va meglio a chi tenta di nascondere l'infelicità negli agi.

14 ottobre ore 21:00

### radio aut

la voce di Peppino Impastato

compagnia Onirika del sud  
coproduzione il Rinoceronte

La storia cammina tra passato e presente. Tutto nasce dalla voce del dolore materno di una donna in lutto e dalla sua intervista, dove racconta con gli occhi coperti d'amore, tutto il mondo del figlio; gli antichi ricordi, la forza dell'animo di Peppino. Ogni sua parola si alterna con lunghi flashback dove troviamo Peppino Impastato alle prese con la sua voglia di cambiare le cose e mettere al centro della propria opera, la sua voce. Così si viaggia, il proscenio diviso in due parti, da una parte la madre, quindi il tempo reale, dall'altra il passato e la fondazione della radio. La radio cresce e anche la sua battaglia contro la mafia, tanto da portare suo zio, Don Tano, grande boss di "Cosa Nostra", ad una dura lotta. Una vera battaglia tra bene e male.



**262 vestiti appesi** 21 ottobre ore 21:00

associazione teatrale Angelo Musco

L'8 agosto del 1956 rimasero 262 vestiti appesi sulle grucce nel capannone esterno della miniera di Marcinelle, in Belgio. Erano di 262 minatori, 136 dei quali emigrati italiani, molti dei quali siciliani partiti in cerca di fortuna, inghiottiti con le loro tute annerite dall'incendio che divampò all'interno della cava di carbone del Bois du Cazier: nessuno di loro risali in superficie a riprendere i propri abiti. La storia, portata sulla scena a quasi 60 anni dalla tragedia, prende vita attraverso il dialogo tra Ture (Idonea), il suo amico cantastorie (Incudine), costretto a emigrare in Belgio per sconfiggere la fame, e "la donna", voce delle mogli degli emigrati che rimanevano ad aspettare i soldi necessari per affrontare il "viaggio della speranza". "hanno tutti lo stesso sorriso alla vista del sole e prima di scendere tutti guardano verso quel miracolo come per salutarlo"

## TEATRO CALCARA



**l'anniversario** 30 ottobre ore 21:00

presentato da Teatro Del Solo  
di e con Gianluca D'Agostino

È l'anniversario di Luigi e Lucrezia. Luigi sogna di festeggiare come ha sempre fatto, ma Lucrezia non c'è più. È andata via quattro mesi prima senza spiegazioni e Luigi non è più uscito di casa. A fargli compagnia c'è un amico, il quale cerca invano di smuoverlo. Ma Luigi è fermo, bloccato, cristallizzato nell'attimo in cui Lucrezia è andata via. Qualcosa di ambiguo arriverà a rendere ancora più speciale e misterioso questo giorno. E Luigi dovrà fare la sua scelta. In una chiave decisamente ironica, la pièce indaga il rapporto di coppia uomo-donna, giocando su temi come: abbandono, tradimento, gelosia, amore. L'obiettivo è quello di esorcizzare tutto quanto può esserci di patetico e morboso in una storia d'amore, in modo da liberarsene, restituendo così all'amore la sua essenza primordiale.

13 novembre ore 21:00

### dayshift

di Darren Donohue  
regia Elisabetta Carosio  
compagnia Lumen

Dayshift che tradotto è "turno di giorno" mette in evidenza la questione dell'identificazione dell'individuo col proprio lavoro. Day è un uomo comune che fa un percorso a tappe che lo cambia profondamente. Esce di casa al mattino per andare al primo giorno di un nuovo lavoro e si presentano a lui personaggi più o meno disperati e assurdi che lo guidano nella scoperta di questo Medioevo moderno e di un'azienda piena di cunicoli, di piani, di livelli, di apparizioni oniriche e spavento che ha i suoi precedenti in "1984" e "Brazil" di Terry Gilliam. Il tempo della giornata di Day si dilata e si frammenta, accelera e procede a salti: è il tempo di una vita e infatti, nel momento del ritorno a casa, Day è diventato vecchio.



**va tutto bene** 27 novembre ore 21:00

una tragicommedia sul tema dell'abbandono  
compagnia oyes

Al centro della vicenda c'è Attilio che deve fare i conti con l'ingombrante assenza del padre Ruggero e con la frustrante presenza della madre Annamaria, totalmente anestetizzata dalla televisione. Attilio non avendo più punti di riferimento si affida all'amico Edo che si pone nei suoi confronti come un vero e proprio maestro di vita guidandolo verso un discutibile viaggio alla ricerca della felicità. Solo l'arrivo della bellissima e misteriosa Lilly sconvolgerà la vita di Attilio constringendolo alla resa dei conti con il padre e a mettere in discussione gli insegnamenti non proprio ortodossi dell'amico Edo. I personaggi si barcamenano nella loro disperata ricerca di contatto umano. Ciò che li muove infatti è il bisogno di amore, il bisogno di prendere, toccare e farsi compagnia che si scontra inevitabilmente con la grandissima paura di farsi male.



**TEATRINRETE**

Teatro delle Temperie

**TEATRO ARGINE**

Regione Emilia Romagna